Solo chi non conosce Felice Signoretti, preside del Liceo "Laura Bassi" di Bologna, può pensare che sia "responsabile dell'occupazione" nella sua Scuola. Solo chi non lo conosce, oppure è in malafede, può pensare che non abbia tentato, certo con il dialogo e la persuasione, di convincere gli studenti a non manifestare con un'azione illegale, quale in effetti è l'occupazione, la loro protesta; una protesta peraltro rivolta contro una riforma che lascia perlomeno perplessi non soltanto molti giovani e le loro famiglie, ma anche tanti docenti che vivono quotidianamente nel mondo educativo e dell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia fino all'Università.

Per questo motivo noi sottoscritti insegnanti del Liceo "Laura Bassi" esprimiamo al nostro Preside tutta la nostra solidarietà contro le velate minacce ricevute durante i giorni scorsi, legate all'accusa della sua responsabilità in merito all'occupazione studentesca nel nostro Liceo: non possiamo permettere infatti che sia tanto ingiustamente attaccato chi come lui crede nella scuola al punto da dare ad essa quotidianamente tutta la propria intelligenza, sensibilità e energia, scommettendo sulla "forza delle idee che può cambiare il mondo".

Bologna, 23 ottobre 2008